Sezione di Bolzaneto

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI BOLZANETO

GITA SOCIALE

Uscita del	**Località**
20 Giugno 2026	Alpi Marittime Cima delle Lose 2812 mt. Cresta Est
Accompagnatori: Simone Agnoletto 3356885791 Corrado Piccinini 3470067342	**Appuntamento (luogo e ora):** ore 05,45 Hotel Mercure posteggio parallelo via Romairone Partenza ore 06,00
	Mezzo di trasporto: auto propria

Dislivello:	**Difficoltà**:	**Tempo di percorrenza:**
1000 mt. circa	EEA	06,30 circa

Note:

Gita interessante e molto panoramica ad una meta assai rinomata per gli scialpinisti, ma poco considerata dagli escursionisti, e comunque in qualche modo frequentata per la via normale da Sud-Est. Il percorso integrale della cresta orientale risulta invecie assai remunerativo, sia per l'ambiente aperto e soleggiato, sia per i grandi panorami, poche difficoltà tranne la discesa dal Briccas , verticale ed esposta comunque attrezzata

È richiesto un contributo di 2 Euro a partecipante per le spese organizzative.
Eventuali non soci, per partecipare, dovranno attivare l'assicurazione CAI a richiesta entro il giovedì precedente l'uscita. Contattare gli accompagnatori per informazioni.
Nota per le gite con auto private: *Chi mette a disposizione la propria auto non pagherà le spese di viaggio, che saranno suddivise tra gli altri componenti del suo equipaggio (consigliato calcolo spese con ViaMichelin)*

Attrezzatura obbligatoria: calzature da trekking abbigliamento adatto alla stagione, acqua, pranzo al sacco, pronto soccorso personale, … casco, kit da ferrata e imbrago

Attrezzatura facoltativa: bastoncini, …

Sezione di Bolzaneto

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI BOLZANETO

ACCESSO STRADALE:

Autostrada Genova A10 Savona A6 Cuneo Est A33
Usciti dall'autostrada Cuneo Est Proseguire per la statale Valle Stura SS21 direzzione Colle della Maddalena , dall'abitato di Bersezio mt.1624 si abbandona la rotabile di fondovalle, per prendere una stretta stradina a sinistra che, oltre lo Stura, risale un bel bosco per poi entrare nel longo Vallone di Ferrere fino all'omonimo villaggio di Ferrere mt.1869
Poco prima che la strada inizi la breve discesa verso il villaggio a quota mt.1980 si incontra un bivio: seguendo la diramazione di destra, sterrata, si giunge in breve a un piccolo parcheggio dove si puo lasciare l'auto
Da qui in poi la strada è chiusa al traffico , posto per 6/7 auto, circa 6km da Bersezio

ITINERARIO

Proseguendo lungo la sterrata, con bella veduta sul sottostante villaggio di Ferrere, si giunge ad un'ampia sella erbosa (**Colletto di Ferrere**, 2044 m, **h 0,10** dal parcheggio).
Abbandonata la carrareccia, da cui si giungerà al ritorno, si prende a destra una traccia che traversa in piano il valloncello erboso, in direzione di una evidente sella su cui spicca la stazione di partenza di un impianto di risalita. Ben presto la traccia si confonde con le tracce delle mucche, ma l'orientamento è comunque piuttosto evidente: più avanti ci si innalza in diagonale fra erba e pietrame, raggiungendo un costone con ometti. Proseguendo nella valletta erbosa superiore, senza percorso obbligato, si lascia a sinistra uno skilift e si raggiunge l'ampio **Colletto Incianao** (2294 m, **h 0,40** dal Colletto di Ferrere), sul margine inferiore dell'ondulata conca erbosa dell'**Andelplan**. Poco lontano sorge la stazione di arrivo della seggiovia che sale da Bersezio, attualmente (2022) dismessa.
Attraversata l'insellatura verso sinistra, si rimonta per un breve tratto lo spartiacque erboso lungo la massima pendenza, poi ci si mantiene sulla sinistra per aggirare un risalto roccioso. Raggiunta una spalla erbosa, si rimonta verso destra un ripido ma breve pendio di erba e poi di detriti, ritornando sullo spartiacque nei pressi di un cocuzzolo roccioso, dove appare la caratteristica conformazione a "lose" della roccia. Si prosegue in dolce salita lungo l'erboso crinale, in ambiente aperto e panoramicissimo. Aggirato a sinistra un dosso roccioso, si ritorna in cresta, si supera un tratto con grossi massi e si risale in breve all'appena rilevata **Punta Incianao** (2575 m, **h 0,45** dal Colletto Incianao, piccola croce).
Scesi in breve al successivo ampio colletto, si riprende nuovamente a salire per un pendio detritico sempre più ripido verso l'evidente Briccas. La salita, all'apparenza delicata, in realtà non è difficile, in quanto i detriti sono in realtà abbastanza stabili: verso l'alto la pendenza diminuisce e, superando ampi lastroni poco inclinati, si guadagna l'aerea vetta del **Briccas** (2717 m, **h 0,40** dalla Punta Incianao, croce). Bellissimo panorama sulla testata della Valle Stura e sulle Alpi Cozie Meridionali.
Sull'opposto versante la parete precipita verticalmente per una quindicina di metri: la discesa è agevolata da una breve ma recente via ferrata, attrezzata con scalini metallici e cavi d'acciaio (necessari imbrago e set da ferrata, EEA): dopo alcuni metri di discesa, si traversa espostamente per un metro verso destra (faccia a monte), quindi si riprende a scendere verticalmente fino alla testata di un breve canale-camino che, velocemente, porta fuori dalle difficoltà. Dal sottostante ampio colletto si riprende a salire lungo lo spartiacque, superando rocce rotte e detriti: superata un'anticima, si prosegue fino alla panoramica **Cima Sud delle Lose** (2796 m, piccola croce metallica, **h 0,30** dal Briccas). Bellissimo panorama verso il gruppo del Monte Enciastraia, sulla testata del Vallone del Puriac con l'omonimo colle, su tutte le Alpi Marittime di Valle Stura oltre, naturalmente, sulle Cozie Meridionali, con l'Oronaye in bellissima evidenza. Lontano, a sinistra della rocciosa Cima Nord, biancheggiano i vasti ghiacciai del **Massif des Ecrins**.
Per raggiungere la rocciosa Cima Nord, punto culminante della montagna, si scende in pochi istanti ad un colletto, poi si segue una traccia sul versante detritico che guarda il Vallone di Puriac (oppure si può anche rimanere fedelmente sulla linea di cresta, rocciosa ma facile): superata una piccola elevazione rocciosa intermedia, si prosegue lungo la cresta (facile ma in qualche tratto esposta) fino ai grandi massi che costituiscono la sommità della **Cima Nord delle Lose** (2812 m, targa metallica, **h 0,10** dalla cima Sud). Oltre al panorama già ammirato dalla Cima Sud, appare in tutto il suo sviluppo la lunga cresta Est appena risalita, con il castello roccioso "a lose" del Briccas in bella evidenza.
Ritornati alla Cima Sud, si scende a destra per il ripido e detritico versante sud-ovest lungo una malagevole e ripida traccia con ometti. Giunti ad un colletto sullo spartiacque tra i valloni di Puriac e dell'Andelplan (**Colletto dell'Andelplan**, 2628 m), si incontra un bivio: trascurata la prosecuzione del sentiero che prosegue verso la ormai non lontana **Bassa di Colombart**, si svolta a sinistra e si scende ripidamente fra i detriti verso la prativa conca dell'**Andelplan**. Con un semicerchio da sinistra a destra si taglia la testata detritica del valloncello, poi si scende con alcuni tornanti fino ad un prato poco sotto la stazione superiore della dismessa sciovia "Aldelplan" (2490 m, **h 0,40** dalla cima, paline su un masso).
Trascurata la traccia che prosegue verso l'impianto (che riporterebbe al Colletto Incianao), si devia a destra per una appena accennata traccia con ometti che discende una poco accentuata valletta erbosa: più avanti la traccia percorre in ripida discesa un canalone erboso, che poi si allarga a pendio. La traccia traversa allora per un tratto verso sinistra, per poi perdersi fra gli splendidi prati. Scendendo per i pendii erbosi, senza percorso obbligato, ci si porta ad intercettare la sterrata che percorre il **Vallone Colombart**. Seguendo la strada verso sinistra a mezzacosta, si ritorna al Colletto di Ferriere e al parcheggio (**h 1,00** dal bivio presso la sciovia).